



COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

P.zza Leonardo, 30 - 50059 Vinci - Tel. dir. 0571933253; suap@comune.vinci.fi.it

Posta Elettronica Certificata: comune.vinci@postacert.toscana.it

ORD. N° 5/SIN

Vinci lì 14 gennaio 2019

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dal particolato fine PM10 - Ulteriore proroga ordinanza 1/SIN/2019 e 2/SIN/2019 divieto di accensione fuochi all'aperto fino al 18 gennaio 2019

IL SINDACO

Richiamata integralmente la propria ordinanza n. 1 del 4 dicembre 2019 avente ad oggetto “*Ordinanza contingibile e urgente per la lotta all'inquinamento atmosferico causato dal particolato PM10*” che prevedeva il divieto di accensione di fuochi all'aperto dal 4 gennaio 2019 al giorno 8 gennaio 2019 con possibile proroga, con le motivazioni e le considerazioni ivi contenute;

Richiamata l'ordinanza di proroga di altri 5 giorni del divieto accensione fuochi per la combustione di biomasse di risulta agricola.

Considerato che: dalla lettura del Bollettino della qualità dell'aria e del relativo ICQA sul sito web della stessa ARPAT indica che sono ancora presenti condizioni meteo favorevoli all'accumulo degli inquinanti (previsioni meteo critiche), con conseguente passaggio al valore ICQA 2 in quanto la somma tra il numero di giorni di superamento di PM10 rilevati ed il numero di giorni con condizioni meteo favorevoli all'accumulo degli inquinanti risulta maggiore o uguale a 7;

sulla base dei criteri di attivazione degli interventi contingibili di cui alla suddetta D.G.R.T. n. 814/2016, in caso di raggiungimento del livello di criticità 2, in seguito all'emanazione della prima ordinanza sopra richiamata, è prevista l'adozione di nuova ordinanza sindacale che imponga il ripetersi del divieto dell'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, potature, residui vegetali o altro per 5 giorni successivi all'avviso ARPAT e, quindi, fino a sabato 16 dicembre 2016;

Valutata pertanto tutt'ora necessaria e improcrastinabile l'adozione di provvedimenti volti alla tutela della salute dei cittadini e ad evitare l'esposizione agli inquinanti delle fasce più sensibili della popolazione, provvedendo all'adozione di interventi contingibili di opportuna durata per limitare le emissioni dalle principali fonti di inquinamento che possano incrementare il particolato fine;

Considerato peraltro che permangono condizioni meteo-climatiche favorevoli alla formazione degli inquinanti nell'aria che non si prevede possano mutare sostanzialmente nei prossimi giorni;

VISTO l'articolo 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Considerato infine che, trattandosi di provvedimento contingibile e urgente, si omette la comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art.7 della legge 241/90;

ORDINA

La proroga di ulteriori 5 giorni dell'ordinanza n. 1/SIN/2019 e dell'Ordinanza 2/SIN/2019 e pertanto il divieto di accensione di fuochi all'aperto e gli abbruciamenti di sfalci, potature e altre biomasse di

origine agricola combustibili a partire dal giorno 14/01/2019 al giorno 18/01/2019.

RICORDA

Che è comunque sempre sanzionato, ai sensi delle specifiche norme di settore, il malfunzionamento di impianti di riscaldamento a legna, pellets e gasolio e di veicoli diesel o motocicli, che determinano l'emissione in atmosfera di fumi visibili di colore scuro, particolarmente inquinati.

INVITA

Pertanto alla massima attenzione alle emissioni visibili dei mezzi di trasporto e degli impianti di riscaldamento, nonché alla limitazione dell'utilizzo di mezzi privati di trasporto, privilegiando mezzi pubblici, o a basso impatto ambientale, o la condivisione dei mezzi di trasporto per i percorsi casa scuola e casa lavoro.

COMUNICA che dopo i 5 giorni di validità della presente ordinanza, la stessa potrà essere nuovamente emanata, fino al 31 marzo, ogni volta che perverrà nuova comunicazione da parte di ARPAT relativa al raggiungimento del livello di criticità 2.

AVVERTE che l'inosservanza della presente comporta la denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 C.P..

INCARICA il Comando della Polizia Municipale di provvedere alla verifica dell'esecuzione di quanto disposto con il presente atto e di assumere le eventuali iniziative previste in caso di inadempienza secondo quanto indicato dalla vigente normativa.

DISPONE che la presente ordinanza sia resa nota mediante:

- pubblicazione all'Albo Pretorio;
- pubblicazione sul sito internet del Comune, provvedendo a dare alla stessa idonea evidenza;
- agli organi di stampa locali;

DISPONE inoltre che la stessa sia trasmessa

- alla Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia - Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti
- all'Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa Polizia Municipale Comando Territoriale di Empoli, per gli adempimenti di competenza;
- all'Area Vasta Centro Dipartimento ARPAT del Circondario Empolese;
- all'Azienda USL TOSCANA CENTRO – U.F. Igiene Pubblica e della Nutrizione;
- al locale Comando Stazione Carabinieri;

AVVERTE che contro la presente ordinanza è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di emanazione.

IL SINDACO

Giuseppe Torchia

Per informazioni e chiarimenti: Ufficio Ambiente

tel 0571 933253